



---

**ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984**

## BALLANDO SUL THRILLER

Repubblica — 05 ottobre 1995 pagina 41 sezione: SPETTACOLI E TV

UN UOMO di fattezze quasi perfette può calarsi, senza tradirne la natura, in un personaggio "privo di ogni giusta proporzione", com'è quel re Riccardo III che in teatro ci appare di solito gobbo e zoppo? "Sarà la qualità profonda della danza, spero, a far emergere la mia bruttezza e a rappresentare il male", risponde l'apollineo Gheorghe Iancu, interprete, oltre che coreografo, del balletto tratto dal più "nero" dei lavori di Shakespeare, al suo debutto domani al Teatro Sociale di Rovigo. Impresa originale in molti sensi, quella del danzatore romeno per tanti anni partner di Carla Fracci, cominciando dalla scelta del soggetto, mai finora tradotto in coreografia, elaborato assieme a Domenico De Martino: "Mi ha affascinato l'idea del sogno" dice Iancu "quello di Riccardo prima della battaglia che lo distruggerà. Lì rivive nefandezze, inganni, omicidi. Rivede le sue vittime. Era certo un malvagio, ma il suo mondo non lo era meno. Mi piace pensare a lui come al più bravo dei cattivi". Sarà Giulia Lazzarini a recitare parti del celebre monologo di Riccardo: una voce femminile, dunque "strana" come lo sono i sogni. La partitura di questo horror elisabettiano è opera di Marco Tutino, che spiega di averla condotta "sul filo del thriller cinematografico", confessando di sentirsi anche un po' predestinato al compito di levatrice di creature difformi. "Nella mia prima opera era Pinocchio, poi sono arrivati Cyrano e la Lupa, tra un mese a Verona verrà alla luce un Gatto con gli stivali. Forse la diversità è il veicolo per giustificare scelte musicali che rifiutano ogni tentativo di normalizzazione". E per Tutino, la normalità è quella imposta "dall'accademia del 'moderno' ". Particolari, rispetto alla consuetudine ballettistica, anche le scene di Luisa Spinatelli: strutture in legno che invadono il palcoscenico, non fondali, usate dai ballerini come momenti della coreografia. Dentro al progetto, una compagnia di danza (il gruppo Fabula Saltica) e un cast d'interpreti composto da Alessandro Molin, Monique Loudières, Paul Chalmer, Laura Contardi e Alessandra Celentano; direttore d'orchestra Stefan Anton Reck. - *manuela campari*